



# Gal finanzia 11 progetti fra turismo e filiere

Dagli itinerari ciclabili alle facciate dei palazzi: in arrivo un milione e 100 mila euro di contributi

**di Martina Reolon**

BELLUNO

Itinerari ciclabili, ma anche recupero nell'area dell'ex cartiera di Quero Vas e delle facciate dei palazzi comunali del Comune di Mel.

Sono undici i progetti degli enti pubblici, attivati con un bando "a regia", che sono stati approvati e hanno ottenuto il finanziamento da Parte del Gal Prealpi e Dolomiti nell'ambito del "Progetto chiave" chiamato "Da lago a lago lungo il Piave".

Le risorse in campo sono parecchie: si parla di oltre un milione e 100 mila euro, nello specifico 1.107.500.

«Il Gal ha definito due ambiti di interesse su cui concentrare le proprie risorse per il periodo di programmazione europea 2014-2020: turismo sostenibile; sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali», fanno presente Alberto Peterle e Matteo

Aguanno, presidente e direttore del Gal 2. «In particolare, l'ambito turismo sostenibile prevede l'attuazione di quattro "Progetti chiave", tre dei quali si collegano alle caratteristiche economico-territoriali del Gal, consistenti in un'area di fondovalle, una di pregio naturalistico e un'area di mezza montagna».

I "Progetti chiave" rappresentano dei sottoprogrammi tematici del Programma di sviluppo locale 2014-2020 (denominato "#facciamolono2020: la rete che crea sviluppo").

Quello chiamato "Da lago a lago lungo il Piave" ha come finalità il miglioramento del sistema dei percorsi turistici di fondovalle, da est a ovest lungo l'asse del Piave e sue adiacenze, e dei servizi forniti da parte delle imprese del settore turistico per rendere il territorio più attrattivo.

Il Gal in questi mesi ha attivato gli interventi infrastrutturali con gli enti pubblici. E, co-



Gli interni dell'ex cartiera di Quero Vas

me si diceva, ci sono sul tavolo progetti importanti, sia sul fronte delle opere che delle risorse. A rientrare nell'itinerario ciclabile Lunga via delle Dolomiti sono i lavori che verranno cantierati a Puos (135 mila euro), Santa Giustina (30 mila), Lentiai (52.500), tra Li-

mana, Trichiana, Mel e Lentiai (200 mila), Sospirolo (60 mila), Sedico (60 mila), Cesiomaggiore (40 mila).

Tutte opere volte a valorizzare, riqualificare e mettere in sicurezza percorsi e itinerari ciclabili esistenti, ma anche a realizzare o ammodernare infra-

strutture adiacenti.

A questi si aggiungono, per 200 mila euro, il percorso ciclabile da Polpet a Visome, per 120 mila quello sul "Pont de i Osei", tra Quero Vas e Alano di Piave. Ma ci sono anche la riqualificazione e la valorizzazione dell'itinerario "anello della cartiera", nel complesso di archeologia industriale a Vas (60 mila) e i lavori alle facciate del municipio e del tetto del Palazzo delle Contesse di Mel (150 mila).

E a beneficiare dei contributi Gal non è solo il pubblico. «Dopo aver attivato questi interventi con gli enti pubblici, Comuni e Unioni Montane, ci apprestiamo ora a pubblicare i primi bandi per le imprese, la cui apertura è prevista ad aprile», aggiungono Peterle e Aguanno. «I bandi saranno di due tipi: per imprese nuove o esistenti legate al settore turistico e connesso; per la riqualificazione del patrimonio edilizio e dei manufatti di pregio».

Al primo potranno partecipare tutte le imprese che possiedono degli specifici codici Ateco (Attività economiche); al secondo i soggetti che intendano recuperare un edificio o un manufatto di pregio architettonico.

Gli interventi ammissibili per i due bandi saranno, da un lato, ristrutturazione e ammodernamento dei fabbricati per lo svolgimento delle attività o per l'adeguamento agli standard normativi, la sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività, l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, la creazione di siti internet; dall'altro, investimenti materiali di carattere edilizio relativi a recupero e riqualificazione di strutture costituite da immobili ed elementi tipici di architettura e del paesaggio rurale.

Il contributo pubblico previsto ammonta a 700 mila euro, di cui 450 mila per le imprese turistiche e connesse, mentre 250 mila sono per il recupero del patrimonio edilizio di pregio. La percentuale di finanziamento prevista per le imprese e i soggetti privati potrà arrivare fino al 50% della spesa ammessa.